



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 9 maggio 2022 e, in particolare, l'art. 50, relativo all'Utilizzo Fondo risorse decentrate;

VISTO l'art. 7, comma 31-ter e segg. del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, il quale ha disposto la soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali ed il trasferimento al Ministero dell'Interno delle relative risorse finanziarie e del personale ivi in servizio;

VISTO l'art. 10, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, il quale ha disposto la soppressione, altresì, della Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale, ed il trasferimento al Ministero dell'Interno delle relative risorse finanziarie e del personale ivi in servizio;

VISTO l'art. 10, comma 6, del citato D.L. n. 174/2012, il quale, per assicurare il processo di riorganizzazione delle attività già facenti capo alle sopresse Agenzia autonoma e Scuola Superiore e per assicurare l'esercizio delle funzioni trasferite al Ministero dell'Interno, prevede che si provveda alla riorganizzazione delle strutture di quest'ultimo Dicastero, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019, n. 78, che, nel riorganizzare il Ministero dell'Interno, ha previsto, all'art. 3 comma 2, che le funzioni connesse alla gestione dell'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali nonché quelle relative alla formazione del personale degli enti locali, siano attribuite al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie;

VISTE le note del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Costi del Lavoro Pubblico – Ufficio VI, prott. nn. 257280 e 257288 del 20/11/2022, con le quali è stato osservato che, attesa l'intervenuta riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero dell'Interno, disposta con il citato D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78, il regime transitorio di separatezza dei fondi per il trattamento accessorio del personale non dirigente delle sopresse strutture, andrà considerato spirato a partire dalla contrattazione relativa alle risorse di competenza dell'anno 2023;

VISTO l'art. 19, comma 3, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74, che dispone che le risorse finanziarie afferenti alla contrattazione del personale proveniente dalle sopresse Ex Ages ed Ex Sspal, confluite nei fondi destinati alla contrattazione integrativa del personale non dirigenziale del Ministero dell'Interno, possono essere destinate, con i criteri e nella misura previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa, al predetto personale non dirigenziale delle Amministrazioni sopresse, e che, in caso di riduzione del personale delle predette Amministrazioni sopresse, le risorse confluiscono per la parte corrispondente a favore di tutto il personale del Ministero;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74 - nell'ambito del complessivo decreto di costituzione delle risorse del FRD 2023 del Ministero ammesso a visto e registrazione dell'UCB al n. 2072 del 22 marzo 2024 - sono state quantificate le risorse finanziarie disponibili afferenti alla contrattazione del personale proveniente dalla soppressa Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali e dalla soppressa Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale;

VISTE le disponibilità del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro tenutosi in data in modalità videoconferenza;

Art. 1 Fondo risorse decentrate

Le risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, allo stato ammontanti a complessivi **euro** 14.466.834,78 come riportato nel prospetto allegato "A", sono utilizzate per le finalità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dall'art. 49 e dall'art. 50 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021.

Art. 2

Utilizzo del Fondo risorse decentrate in favore del personale del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno

Le risorse di cui all'articolo 1 sono utilizzate per:

a. finanziare turni di **reperibilità**, presso gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, così di seguito specificati:

- 425 turni per tutte le esigenze di **reperibilità**, compresi i CAPI (Centri Assistenziali di Pronto Intervento), **per ciascuna delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo** per un importo massimo quantificato in Euro **1.065.913,00**, comprensivi degli oneri di Stato, come riportato nel prospetto allegato "B";
- finanziare **turni di reperibilità presso gli Uffici centrali** sede di contrattazione per un importo quantificato in Euro **78.895,99** al lordo degli oneri a carico dello Stato, come riportato nel prospetto allegato "C";

Per i suddetti turni, trova applicazione la disciplina contrattuale, prevista dall'art. 20, del CCNL Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, con le modifiche e integrazioni di seguito indicate, secondo quanto previsto con l'accordo per l'utilizzo delle risorse del -FRD anno 2018, sottoscritto il 15 maggio 2019:

- Per un turno di reperibilità di 12 ore è corrisposta una indennità di Euro 18,00
Per turni di durata inferiore alle 12 ore, la predetta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore e viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del 10 per cento.
- L'indennità di reperibilità di cui al presente comma non compete durante l'orario di servizio, a qualsiasi titolo prestato.

b. finanziare **turnazioni presso gli Uffici centrali** sede di contrattazione per un importo quantificato in € **19.086,24** al lordo degli oneri a carico dello Stato, come riportato nel prospetto allegato "D".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Per le suddette turnazioni, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 19 del CCNL Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, con le modifiche e integrazioni di seguito indicate ai punti 1 e 2, secondo quanto previsto con l'accordo per l'utilizzo delle risorse dell'FRD anno 2018, sottoscritto il 15 maggio 2019:

1. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 70, comma 2, lett. a);

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 70, comma 2, lett. a);

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 70, comma 2, lett. a);

d) turno festivo infrasettimanale: ulteriore maggiorazione oraria del 10% rispetto a quanto previsto alle lettere b) e c).

2. L'indennità di cui al punto 1), è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

c. finanziare - per il personale inquadrato nella III area - le **posizioni organizzative**, di cui all'art.18 del CCNL 1998-2001, per un importo massimo quantificato in € **132.700,00** al lordo degli oneri a carico dello Stato (come indicato nell'all. A). Il valore dell'indennità spettante per lo svolgimento dell'incarico di posizione organizzativa è determinato in € **2.500,00**, importo lordo dipendente. Le somme definitive da attribuire per le singole posizioni organizzative sono determinate sulla base dei mesi in cui le prestazioni sono state effettivamente rese.

d. erogare premi e trattamenti economici ai dipendenti in base all'apporto individuale ed organizzativo, in relazione ai risultati conseguiti in termini di performance individuale ed organizzativa, secondo gli importi indicati nell'allegato "E" per una somma complessiva, comprensiva degli oneri a carico dello Stato, pari a € **10.254.702,48** così distinta:

- euro **4.114.049,01** al lordo degli oneri dello Stato, per premi e trattamenti economici correlati alla performance individuale del personale, nella percentuale del 30 per cento delle risorse di cui all'art. 76, comma 4, del CCNL



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Funzioni Centrali 2016-2018, comprensiva della maggiorazione del 30 per cento di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018.

- **euro 6.140.653,47** al lordo degli oneri dello Stato, per premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, in ossequio a quanto previsto **dall'art. 50, comma 2, lettera a) del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021;**

Le predette risorse sono destinate ad incentivare la qualità e il miglioramento dei servizi, nonché la corrispondenza alle esigenze dei cittadini e dell'utenza, nel quadro degli obiettivi assegnati alle strutture interessate, attinenti al ciclo della performance (Nota integrativa al Bilancio di previsione dello Stato; Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione del Ministro dell'Interno relativa all'anno 2023; piano della performance) tenendo anche conto del Sistema di Misurazione e di Valutazione in uso presso l'Amministrazione. L'erogazione del compenso individuale spettante a ciascun dipendente, che assume carattere incentivante ed è strategicamente correlata alla valutazione della prestazione fornita nel duplice aspetto di performance organizzativa ed individuale, come previsto nell'art. 50, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, avviene sulla base dei seguenti criteri:

-per la performance organizzativa: l'ammontare del premio riconosciuto al personale tiene conto: a) del grado di raggiungimento degli obiettivi riferiti a ciascun centro di responsabilità, come rilevato dal ciclo della performance, attraverso il coefficiente numerico che esprime la media dei valori-target- degli indicatori, raggiunti nel periodo di riferimento; b) del sistema di valutazione del personale e dell'apporto partecipativo effettivamente prestato (dato dalla presenza in servizio del personale interessato). È determinato in misura differenziata sulla base dei seguenti parametri:

punteggio da 0 a 50	0
punteggio da 51 a 75	0,80
punteggio da 76 a 94	0,90
punteggio da 95 a 100	1

-per la performance individuale: l'ammontare del premio riconosciuto al personale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

è determinato in misura differenziata e tiene conto dei seguenti parametri:

Prestazione non adeguata	0
Prestazione adeguata	1
Prestazione ottima	1,10
Prestazione eccellente	1,20

Ad una quota non superiore al 20% del personale soggetto alla valutazione della performance, che consegua il punteggio massimo, pari a 100 per la prestazione eccellente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale pari al 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti, ai sensi dell'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, nel limite ivi indicato e con riferimento alla valutazione riportata nel biennio 2022 - 2023.

Qualora il numero dei soggetti individuati sulla scorta di tali criteri risulti superiore al 20% del personale soggetto alla valutazione, limite massimo previsto, si terrà conto della esperienza professionale maturata.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, le risorse economiche destinate ai premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, non utilizzate per la suddetta finalità, sono riconosciute ed erogate al personale a titolo di compenso correlato alla performance individuale di ciascun dipendente.

e. finanziare il **Fondo Unico di Sede**, di cui all'art. 7, comma 7, del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, in ossequio a quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del citato CCNL Funzioni Centrali, assegnando a ciascuna sede di R.S.U. una somma direttamente proporzionale al numero delle unità effettivamente in servizio al 31.12.2022, per una somma pari ad **€.116,06** annui pro-capite al netto degli oneri a carico dello Stato, che assorbe un importo quantificato in **€ 2.267.433,47**, al lordo degli oneri dello Stato, come riportato nell'allegato "F". Tali risorse dovranno essere destinate ad incentivare la produttività e la qualità della prestazione, intesa anche come performance.

Il compenso individuale di cui sopra sarà corrisposto in base anche alla performance e correlato all'apporto individuale ed organizzativo.

f. remunerare, ai sensi dell'art. 43 della Legge n.449 del 1997, le attività rese dal personale assegnato all'Autorità di Gestione responsabile dell'attuazione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, secondo la quota unitaria massima di cui all'allegato "G". L'erogazione di tali risorse, in quanto aggiuntive



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

rispetto ai vincoli derivanti dalle vigenti norme di finanza pubblica, è comunque destinata ad incentivare la produttività del personale interessato, valorizzando l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all'attività istituzionale di competenza. Il compenso individuale sarà corrisposto sulla base di criteri di misurazione dei risultati, determinati ai sensi delle normative vigenti, in relazione alla partecipazione alle attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi annuali del Programma Nazionale. I destinatari del compenso individuale di cui alla presente lettera sono esclusi dalla distribuzione delle risorse del Fondo Unico di Sede.

g. remunerare, ai sensi dell'art.19, comma 3, del Decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, e ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett.j, del CCNL 2019-2021, le attività rese dal personale ex AGES ed ex SSPAL, secondo le quote unitarie medie di cui all'allegato "H". L'erogazione di tali risorse è comunque destinata ad incentivare la produttività del personale interessato valorizzando l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in attività istituzionali di particolare rilievo finalizzate ad assicurare la funzionalità delle strutture. Il compenso individuale sarà corrisposto sulla base di criteri di misurazione dei risultati, determinati ai sensi delle normative vigenti, in relazione alla partecipazione alle attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi annuali della ex Ages e dell'ex SSPAL. I destinatari del compenso individuale di cui alla presente lettera sono esclusi dalla distribuzione delle risorse del Fondo Unico di Sede.

Art. 3

Intesa programmatica sulle progressioni economiche all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2024

Le parti concordano di programmare progressioni economiche all'interno delle aree ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis del d.lgs n. 165/2001, pari a 3.279 **unità** (art. 14 CCNL triennio 2019-2021)

Le suddette progressioni avranno decorrenza economica 1° gennaio 2024 e il relativo onere finanziario, pari a euro 7.418.620,99, graverà sulle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024.

Nella tabella sottostante è riportata la percentuale degli aventi diritto a tali passaggi con la relativa spesa lordo dipendente stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Descrizione dell'AREA	PERSONALE IDONEO SVILUPPI 1/1/2024 PER FAMIGLIA (che non ha beneficiato nei 3 anni precedenti). (*)	percentuale del 49,% degli aventi diritto	di cui per i ruoli di Bolzano (Comm. Gov.)	di cui per i ruoli di Bolzano (Questura e Uff. P.S.)	Importo individuale lordo dipendente	totale spesa lordo stato
Funzionari	2.729	1.337	3	3	2.250,00	4.162.816,35
Assistenti	3.625	1.776	3	7	1.250,00	3.072.036,00
Operatori	338	166	1	2	800,00	183.768,64
totali	6.692	3.279	7	12	4.300,00	7.418.620,99